



CAI SULBIATE
"Fabio Cavenago"
SOTTOSEZIONE del CAI di VIMERCATE
Sede: Via Don Mario Ciceri, 2 Sulbiate – MB
sito: www.caisulbiate.it
e-mail: cai_sulbiate@yahoo.it



PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

GITA N.	5	TIPO	Escursione giornaliera	DATA	dal 23/03/2013 al 23/03/2013
Itinerario	Monte Palanzone	coordinatori	Perfettibile Nino Giuseppe Colnaghi	339 8850314 320 4158168	

SCHEDA INFORMATIVA

Il percorso inizia a:	Alpe del Vicerè	mt. 916	
Il percorso termina a:	Alpe del Vicerè	mt. 916	
Quota alt. max da raggiungere:	metri alt.	mt 1436	Monte Palanzone
Dislivello in salita:	metri	mt 520	
Dislivello in discesa:	metri	mt 520	
Tempo complessivo A/R	ore/min	3/4	
Difficoltà:	E - Escursionistica		
Consigli per l'escursione:	Abbigliamento escursionistico : scarponcini con suola scolpita, bastoncini telescopici, giubbotto antivento.		

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Posteggiata l'auto si prosegue lungo le strade sterrate seguendo le indicazioni per la Capanna Mara, che si raggiunge su facile tratturo. Poco oltre si varca la Bocchetta di Lemma, e tenendosi sempre sulla traccia che segue la cresta ci si dirige al rifugio Riella attraversando le pendici del Dosso dell'Asino. Aggirato il dosso si perviene ad un pianoro, dove è presente una base di atterraggio per elicotteri e da dove parte la pista che segue il crinale inerpicandosi faticosamente fino alla cappella votiva posta sulla tondeggiante cima del Monte Palanzone. La ricchezza del panorama vale bene la fatica per il raggiungimento della vetta, abbracciando dalla catena del Rosa alle Grigne.

Discesa:

Seguendo il crinale Ovest si guadagna un valico meglio noto come Cippo Marelli (q. 1272 m. Ci si ricongiunge qui con l'ampia pista che segue la dorsale del Triangolo Lariano e che, svoltando a sinistra, porta in circa 10' di cammino al rifugio Riella (q. 1275 m), in posizione invidiabile per un panorama sul lago di Como. Da qui, con altri 10' si ritorna all'eliporto riprendendo dunque la via dell'Alpe del Viceré.

RESPONSABILITA'

° I soci in regola con il tesseramento sono automaticamente assicurati durante qualsiasi attività programmata dalla Sottosezione.

I non soci, o i soci non in regola con il tesseramento, sono assicurabili a parte, previo versamento di volta in volta della quota assicurativa per la singola gita. A tale proposito è necessario che i non soci, ed i soci non in regola con il rinnovo della tessera, facciano presente la loro situazione all'atto dell'iscrizione alla gita, provvedendo a fornire i loro dati e pagare la quota associativa per la singola gita.

° Al momento dell'iscrizione alla gita si considera tacita l'idoneità fisica del partecipante, il quale dichiara espressamente di essere in regola con gli ordinamenti previsti per sostenere attività fisica.

° L'escursionistica è consapevole, tramite le indicazioni della locandina esposta in bacheca, delle caratteristiche e delle difficoltà tecniche dell'escursione e di possedere i requisiti fisici idonei a parteciparvi in modo autonomo non necessitando di alcuna forma di accompagnamento.